

La rivista delle riviste

Algeria come Spagna

Il Contemporaneo numero 30-31 non è solo un buon numero, doppio, è un documento di grande valore, politico, spirituale e più significativamente ancora sulla questione algerina pubblicata, e poi tutti per intervento della censura francese, da un recente fascicolo di Les Temps Modernes. La rivista di Sartre, E. S. nel 1957, nel aggiungere che con il «Saluto di intellettuali francesi, di Maria Alicia, con le testimonianze di Escobar, Garin, Carlo Bo, Sergio Solmi, Elia Vittorini, Marcello Ciampi, Piero Paolo Pasolini, Leonardo Sciascia, Raimondo Bianchi Bandinelli, nonché con una prefazione e una introduzione fatta da Verio Elteri sulla opposizione e la lotta della cultura francese contro la guerra d'Algeria, questo numero del Contemporaneo diventa un accendino da segnalare. Raccomandando la diffusione più larga, una estensione a tutti gli intellettuali di tutti i paesi, preziosi portati in Italia dalla battaglia del popolo algerino per la sua libertà, alla conoscenza delle sofferenze e degli eroismi che essa, in sei anni, ha patito e compiuto.

Mario Alicata dice, nella sua presentazione, una cosa che ben può servire da illuminante guida sul valore europeo, storico, del romanzo algerino. «Si accostino i nostri lettori a questi documenti sulla storia della cultura in Algeria. Forse anche loro, come noi, si chiedono come mai, perché mai, nel 1957, nel 1958, si sia potuto vivere senza sapere che la più grande avventura storica, la più grande avventura di chi pure appartiene alla generazione che ha vissuto l'esperienza di Dachau e delle Lasse Ardouin, come il fatto più tragico e più grave. In realtà, come nel 1946 la Spagna, oggi l'Algeria è il modo di tutti i problemi non solo della lotta politica, ma della civiltà in Europa. Bisogna partecipare, in un modo o nell'altro, alla battaglia di Algeria, se si vuole partecipare oggi alla battaglia per l'Europa».

E. nel saluto del dirigente comunista italiano al 121, non si è semplicemente un omaggio formale, né solo il senso di compiacimento che adombra ispirato da dichiarazioni degli imputati, dei testimoni e degli avvocati difensori. Verio Elteri, condannato a dieci anni di carcere non sono più un semplice manifesto. Sono la Resistenza in atto. Quando Elteri si è presentato come testimone dinanzi al giudice, non si poteva non pensare ai poeti e agli scrittori che di lui, delle trinitarie un messaggio che incoraggiava tutti.

Come è nato il libro di Renato Nicolai I giovani di Reggio

Renato Nicolai, dopo aver parlato del suo libro «I giovani di Reggio», ha scritto per questo articolo, dove racconta come nacque la sua opera di quattro anni, come è nato il libro. Le molte prelibate di luglio era a Milano, dove aveva un appuntamento con Zavattini e con alcuni compagni espartigiani di Forlino, per decidere su un film documentario dedicato alla Resistenza italiana. Pensavano di fare una cosa tipo il processo di Norimberga, con quel ritmo inalterabile e rigoroso, con quella erompente potenza accusatoria.

Materiale cinematografico, in Italia, non ce n'era, e forse, si diceva, sarebbe mancato il tempo per il film. Si era avvertito che alcuni metri di pellicola durante la guerra, e la Resistenza in Italia. Ma il posto degli inglesi era il bravo Maurizio Minelli, quella sera, esponente della Resistenza piemontese, con tanti piccoli spezzoni di pellicola già proprio e diretta. La Resistenza, inaspettata, ma davanti alle cose più tremende e veritiere della lotta armata antifascista, allora, sulle piazze e le strade delle città d'Italia, l'immagine nella salita da protezione delle 10 di sera fino alle 3 del mattino. Fu una emozione profonda, un ritorno pieno nel clima della Resistenza.

Avremmo i partigiani della Val d'Ossola, combattere e camminare su infinite schiere di neve, dormire in case dei borghesi, suonare i canneti, organello, marciare vittoriosa. Questa allegria partigiana, tirata ben a filo anche nei momenti più duri e dolorosi, esplose nel giallo di quelle pellicole, spuntate in una sequenza di continua felicità quando gli automobili partigiani, i combattenti della libertà, presero per direzioni verso le strade che portano a Torino, nelle battaglie finali per la liberazione della città. Ai sobborghi, guardati, questi partigiani che finalmente arrivano, in piedi, vecchi, attoniti, che somigliano a quella usata da Lenin nel 1917, su scendevano «Ballate» di pietre, di zoccoli rossi, di barbe, di saluti, in mezzo a folle cariche di gioia, che offrono al loro capo i liberatori fascisti di Barbera e Grignolino, con una sequenza di bambini dai restituiti, offerti unco-

Piange Vera Clouzot



PARIGI — Numerose personalità del mondo cinematografico e teatrale hanno partecipato stamane alle esequie di Vera Clouzot, moglie del famosissimo regista, morta giovedì scorso. Brigitte Bardot, che a Vera Clouzot era legata da un'altissima amicizia, appariva molto commossa ed è stata l'ultima ad uscire dalla chiesa di Saint Pierre de Chabot dove le spoglie sono state provvisoriamente inumate.

EINAUDI DICEMBRE

Fine d'anno in libreria: il valore vero di un libro è ben di più di quello solito d'un «oggetto per regalo». E i libri che Einaudi presenta si accompagnano per tutto l'anno.

POETI DEL NOVECENTO

Quest'antologia curata da Elena Croce delle più belle poesie italiane, francesi, spagnole, inglesi, americane, tedesche, russe, scandinave, è una scelta di una sceltissima équipe di traduttori, da Emilio Cecchi a Carlo Bo, presentate a fronte dei testi originali.

I DISINCANTATI

La vita di F. Scott Fitzgerald è al centro di questo romanzo di Budd Schulberg dagli anni sregolati del dopoguerra a Parigi, alle feste di New York e Hollywood al tempo del chateaubert del cinema tutto fino all'immutabile declino.

IL CONOSCIATORE DI STAMPA

Quanti tra gli appassionati di stampe e di incisioni sanno distinguere una stampa originale da un falso? Quanti sanno valutare l'antichità, l'autenticità, la rarità e tutti gli elementi che ne fanno il pregio? Questo libro di F. Salamon mette in grado l'amatore di disporre di questi elementi che potranno farne un «conoscitore».

IL TEATRO DI SHAKESPEARE

Per la prima volta il teatro completo di Shakespeare è pubblicato nella versione italiana di un unico traduttore, che è un uomo di teatro, e che parte dall'esperienza viva del dialogo sulla scena: Cesare Vico Lodovici. I tre volumi rilegati con le illustrazioni di quattrocento incisioni del fantastico pittore del primo romanticismo Henry Fuseli, sono preceduti da una serie di note di Boris Pasternak sullo stile e il ritmo di Shakespeare.

STORIE DI FANTASMI

Questa «Antologia di racconti del soprannaturale», che è arrivata in pochi giorni in un numero di 1000 copie, presenta per la prima volta al pubblico italiano un genere che ebbe avvio nel mondo anglosassone tra la fine del secolo scorso e il primo ventennio del nostro. Storie raccapriccianti di quattrocento incisioni germogliate da uno scenario di pacifica quotidianità. Ghost stories e tales of terror che non hanno niente da invidiare ai loro diretti discendenti di oggi: i racconti di fantascienza.

LE NAVI DEI VICHINGHI

Le avventure archeologiche nell'epoca vichinga di Geoffrey Bibb, un altro volume la cui prima edizione è stata «bruciata» in pochi giorni, può essere posto accanto a «Città fantasma» di Ceram, completando il «romanzo dell'archeologia» per quel che riguarda il passato ancora misterioso dell'Europa, dalle Alpi alla Scandinavia.

LE MILLE E UNA ITALIA

Giovanni Arpino ha scritto un libro per ragazzi diverso da tutti: il viaggio di un ragazzo dalla Sicilia al Monte Bianco, attraverso i Italia di tutti i tempi.

FILASTROCCHE IN CIELO E IN TERRA

Le filastrocche di Gianni Rodari sono servite di ottimo messaggio di felicità poetica che si raccomandano ai bambini di sei-sette anni.

MANUALE DEL CINEMA

Georges Sadoul ci spiega come si fa un film: come si comincia, si gira, si monta, si doppi, si vende, si stampa, si proietta su mille schermi.

Deciso dai professori, assistenti e studenti

Una giornata nazionale di protesta in difesa delle Università italiane

Netta presa di posizione contro il tentativo clericale di finanziare gli istituti privati attraverso il piano della Scuola — Presidi e professori romani invitano il sindacato a non deflettere dall'azione intrapresa

La decisione dei sindacati degli insegnanti di sospendere la scolarità nazionale, indulti per oggi e per domani, ha profondamente irritato e deluso la grande massa dei maestri e dei professori. La grave mossa della maggioranza democristiana, contro cui hanno rotolato solo i rappresentanti dei presidi, è stata accolta con la più accesa delle proteste decise di lettere e di telegrammi di protesta per quella che, giustamente, è stata definita la capitolazione dei dirigenti sindacali, di fronte alle pressioni governative.

La decisione di un deciso attacco alla Democrazia cristiana, mentre i quattro partiti di centro e di sinistra, di cui sono succeduti al tribunale e sono stabilita la supremazia dei valori umani sugli interessi personali, la verità delle ragioni sventate sui vertici particolari di un paese e di un momento si è di chi si sia trattato, di quale cammino sia percorso la migliore educazione italiana, della guerra d'Algeria e dei vertici Elteri. Della cui costituzione la battaglia di Algeria, se si vuole partecipare oggi alla battaglia per l'Europa».

Le decisioni dei docenti. Le associazioni dei professori, assistenti e studenti universitari, hanno deciso — in termini di una riunione sciolta nei giorni scorsi a Roma — di indurre una giornata nazionale di protesta, che valga a richiamare l'attenzione della opinione pubblica italiana, oltre che delle autorità responsabili, sulla drammatica situazione in cui versano i nostri istituti universitari.

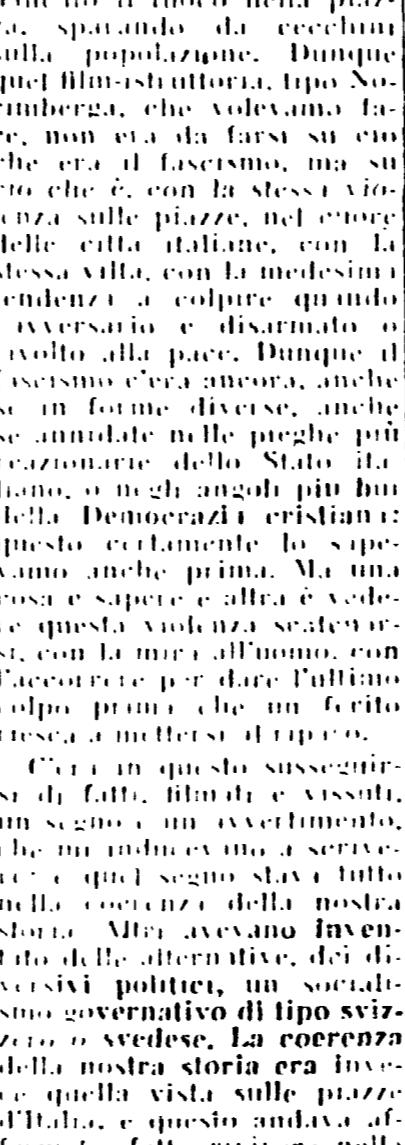
Oggi a Montecitorio conferenza stampa su Reggio Emilia

Interpellanza dei senatori comunisti sui procedimenti contro gli autori dell'eccidio. L'incontro dei rappresentanti dei Consigli federativi della Resistenza di Bologna, Reggio Emilia e di Genova con la stampa, si svolgerà stamane al gruppo del Psi a Montecitorio.

Al Fiammetta di Roma Presentate ieri le opere di Hikmet

La presentazione di Vigorelli e Mucci. Quella che prima del 31, era nella libreria di quella che era di opera di Nazim Hikmet, che è stato tradotto e presentato in un volume di 1000 pagine, è un volume di 1000 pagine, che è un volume di 1000 pagine, che è un volume di 1000 pagine.

Sarà Maria Maddalena



HOLLYWOOD — Elisabeth Taylor, ormai ristabilita, fotografata insieme al poeta Carl Sandburg, l'attrice interpreterà il ruolo di Maria Maddalena nel film biblico «La più grande storia mai raccontata».

Le decisioni dei docenti

Le associazioni dei professori, assistenti e studenti universitari, hanno deciso — in termini di una riunione sciolta nei giorni scorsi a Roma — di indurre una giornata nazionale di protesta, che valga a richiamare l'attenzione della opinione pubblica italiana, oltre che delle autorità responsabili, sulla drammatica situazione in cui versano i nostri istituti universitari.

Le decisioni dei docenti

Le associazioni dei professori, assistenti e studenti universitari, hanno deciso — in termini di una riunione sciolta nei giorni scorsi a Roma — di indurre una giornata nazionale di protesta, che valga a richiamare l'attenzione della opinione pubblica italiana, oltre che delle autorità responsabili, sulla drammatica situazione in cui versano i nostri istituti universitari.

Le decisioni dei docenti

Le associazioni dei professori, assistenti e studenti universitari, hanno deciso — in termini di una riunione sciolta nei giorni scorsi a Roma — di indurre una giornata nazionale di protesta, che valga a richiamare l'attenzione della opinione pubblica italiana, oltre che delle autorità responsabili, sulla drammatica situazione in cui versano i nostri istituti universitari.